PROGETTO EDUCATIVO DEL CONVITTO - A.s. 2022-23

Esclusività e continuità della proposta educativa

Nella contrapposizione dialettica tra "posto" e "luogo", si materializza la definizione più efficace e moderna di Convitto. Alla staticità di un "posto" dove lasciare qualcosa o qualcuno, si contrappone il "luogo" come uno spazio simbolico da arricchire con pensieri e idee, teso a cogliere gli aspetti più complessi della composizione umana, sociale, educativa e formativa dei nostri studenti.
Il Convitto, quindi, come luogo dove integrare le competenze cognitive con le *life skills,* o competenze non cognitive, diventa una necessità e allo stesso tempo un valore aggiunto del nostro Istituto Alberghiero.
In particolare si valorizzano abilità relative alla flessibilità, creatività, apertura mentale, stabilità emotiva, capacità di argomentare, interagire e discernere che, al pari dei saperi disciplinari, concorrono alla formazione di quel meraviglioso animale sociale che è l'uomo.
Il Convitto annesso all'IPSSEOA "G. Minuto" integra l'offerta curricolare dell'Istituto con il servizio di Convitto e Semiconvitto rendendo la propria proposta formativa unica ed esclusiva nel territorio e nelle realtà limitrofe (province e regioni).
Le istituzioni educative, a differenza delle altre scuole, prevedono tra le altre risorse professionali, la figura cardine dell'educatore che garantisce la residenzialità, il tempo prolungato e la flessibilità organizzativa.
Il progetto educativo assicura la continuità educativa e si integra in piena armonia con il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Obiettivi e principi che ispirano l'azione educativa

L'obiettivo fondamentale del progetto educativo è la crescita armonica della persona attraverso un percorso formativo che unisce istruzione e vita comunitaria.
L'educatore guida e stimola con professionalità tale processo, consentendo a ciascun convittore di fare emergere le proprie potenzialità, incoraggiando e rispettando attentamente i tempi di crescita dei singoli.
Egli, in collaborazione con le famiglie e i docenti, educa al rispetto come valore fondamentale e a una socialità consapevole. In questo quadro dunque tutti gli educatori, in stretta collaborazione con la scuola e le famiglie, partecipano al progetto di crescita dei ragazzi offrendo loro un supporto educativo e formativo, attraverso tutte quelle attività che integrano l'ambito scolastico e curricolare.

Secondo le finalità d'Istituto previste dal PTOF, vengono di seguito descritte le linee guida del Piano dell'offerta formativa del Convitto per l'a.s. 2022-23.

Nella programmazione annuale, il collegio degli educatori elabora un piano delle attività educative i cui criteri di attivazione sono di seguito riportati:

- rilevanza rispetto alle esigenze dei convittori nella pluralità delle dimensioni personali (cognitive, relazionali, sociali, motorie);
- capacità di sviluppare competenze, sia tecnico-professionali, sia disciplinari che trasversali;
- coerenza delle attività proposte rispetto agli obiettivi formativi prioritari indicati nel PTOF;

Le attività sono quindi rivolte principalmente al raggiungimento dell'organico sviluppo culturale, sociale e psicofisico degli studenti, individuando aree progettuali d'intervento significative indicate nel PTOF 2019-22, rispetto ai loro bisogni:

- innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli allievi;
- aumentare la percentuale di successo scolastico;
- contrastare le disuguaglianze socio culturali e territoriali;
- intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio e abbassare le percentuali di dispersione e abbandono, adottando le metodologie ritenute più idonee a perseguire tali scopi;
- garantire il rispetto della persona educando alla pari dignità tra uomo e donna e alla valorizzazione delle differenze di etnia, religione, lingua, opinioni politiche e condizioni sociali;
- promuovere la collaborazione e la partecipazione attiva delle famiglie;
- realizzare una formazione culturale e sociale civile e democratica;
- garantire il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e di espressione degli alunni;
- promuovere la partecipazione attiva e il senso di responsabilità degli studenti;
- valorizzare le eccellenze;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- migliorare la collaborazione con il territorio;
- migliorare le competenze relative alle tecnologie digitali anche al fine di favorire i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Il personale educativo : il profilo professionale

L'educatore rappresenta un riferimento ed una guida costante nel percorso formativo di ciascun convittore.
Il personale educativo ha competenze di tipo psicopedagogico, metodologico, organizzativo-relazionale e, nell'ambito della funzione docente, collabora con gli insegnanti curricolari nel rispetto della reciproca autonomia professionale.

Il personale educativo assolve alle seguenti funzioni:

- accoglie le convittrici e i convittori al loro ingresso in Convitto, con empatia e particolare attenzione verso i nuovi iscritti, aiutandoli nel distacco dalla famiglia;
- promuove l'ascolto e la riflessione;
- regola la vita comunitaria nei suoi diversi momenti;
- educa al rispetto e all'aiuto reciproco;
- guida nello studio personale e nella gestione del tempo libero;
- assicura un clima relazionale positivo e favorisce i momenti di confronto, solidarietà e di amicizia;
- segue l'andamento scolastico mantenendo stretto rapporto con le famiglie e i docenti;
- raccoglie le valutazioni didattiche e propone strategie per migliorare eventuali criticità;
- informa i genitori riguardo all'impegno nello studio e nel comportamento, per concordare interventi educativi idonei.

L'attività educativa

Il personale educativo si dedica ad attività di documentazione, formazione e autoformazione, esercitando la funzione di mediatore tra studenti, famiglia e docenti ed incentrando l'azione educativa su:

- promozione dei processi di crescita per assicurare indirizzi e orientamenti chiari nelle scelte e gestire situazioni di difficoltà;
- organizzazione dello studio con ruolo di tutor didattico, facilitatore dei processi di apprendimento e di aiuto nell'individuazione dei diversi metodi di studio e strategie adatte ai differenti stili cognitivi;
- educazione alimentare e igienico-sanitaria;

- organizzazione del tempo libero, delle iniziative sportive, ludico-creative e culturali, con apertura al territorio.

La metodologia

L'educatore è una figura di riferimento che si pone sempre in una modalità di ascolto dei bisogni e, sfruttando le competenze professionali maturate, osserva e dialoga in un clima armonico, coadiuvato dai colleghi.
Egli affronta le questioni disciplinari con autorevolezza attenendosi ai regolamenti e, al tempo stesso, gestisce le conseguenze di eventuali mancanze non come mera punizione ma come occasione di crescita.
La valutazione, non solo del comportamento, ma anche dell'impegno nello studio, è un momento cardine del processo educativo.

La strategia operativa

Il personale educativo, per calibrare l'azione educativa sui singoli alunni, collabora gestendo gli spazi e i tempi in relazione alle attività pomeridiane.
Ogni attività è affiancata dagli educatori in servizio secondo una pianificazione strutturata come segue:

06.30	sveglia
07.00	colazione
07.15	partenza scuola
14.20	rientro da scuola
14.30	pranzo
15-17	attività ricreative
16.00	doccia
16.30	merenda
17-19	aula studio
19.30	cena
20-21.30	attività ricreative
21.30	rientro in camera
22.00	silenzio

All'attività operativa quotidiana si affianca l'applicazione del Progetto educativo e del Regolamento del Convitto.
La pianificazione dell'azione educativa si attua attraverso il Collegio dei docenti e degli educatori che, dopo aver analizzato la situazione di partenza, procede alla definizione di obiettivi, metodi e contenuti.
L'azione del personale educativo si coordina con quella dei docenti curricolari attraverso la partecipazione ai consigli di classe in un clima di dialogo, confronto e scambio di informazioni, trasmesse in seguito alle famiglie.

Attività progettuale

Le competenze psico-pedagogiche, organizzative e di relazione degli educatori, trovano la loro piena realizzazione nel proporre, organizzare e gestire i progetti e le attività che vengono elaborati ad inizio anno scolastico.
Tali attività aggiuntive, svolte nel tempo libero pomeridiano e serale, sono dense di contenuti educativi, incentivano la socializzazione, la collaborazione e il confronto.

Il Collegio degli educatori elabora una griglia delle attività suddivisa in quattro ambitI:

- "Star bene insieme" AMBITO SALUTE E MOVIMENTO
- "Alla ricerca delle emozioni" AMBITO RICREATIVO-ESPRESSIVO
- "Nuovi orizzonti" AMBITO CULTURALE
- "Vedere lontano" AMBITO DI PROMOZIONE E ORIENTAMENTO

IL CONVITTO

Perché scegliere il Convitto

Il Convitto annesso all'Istituto "G. Minuto", istituito con Decreto del Presidente della Repubblica il 30 settembre 1972, n°1270, e inserito nell'Associazione Rete Nazionale Convictus, è un servizio per i giovani che provengono da un bacino di utenza molto ampio delle province toscane e delle regioni limitrofe.
Assicurando dal lunedì al venerdì il carattere residenziale del corso di studio, rappresenta un mezzo particolarmente idoneo a rendere più proficui sia l'insegnamento che l'opera educativa e di formazione degli alunni.

La scelta del Convitto è utile ai genitori che, per motivi diversi, hanno necessità di affidare i propri figli ad un'istituzione educativa che provvede alla loro cura quotidiana, in un clima di rispetto reciproco e di collaborazione.
Entrando in Convitto i ragazzi e le ragazze si trovano in un sistema di relazioni nuove da affrontare lontano dai consueti punti di riferimento familiari e quindi il compito del personale educativo è quello di creare un ambiente accogliente, aperto al confronto, che educhi alla vita sociale e alla condivisione delle regole.

L'organizzazione del Convitto femminile e del Convitto maschile

Convittrici e convittori frequentano l'Istituto alberghiero e, al termine delle attività curricolari, rientrano nella struttura convittuale.
Gli alunni sono divisi in due ambiti, seguiti da educatrici ed educatori di riferimento che si alternano nei vari momenti della vita convittuale e che li affiancano nel quotidiano percorso formativo.
Il Convitto garantisce anche i seguenti servizi:

- mensa interna
- infermeria
- spazi ludico-ricreativi
- pullman dell'Istituto
- biblioteca
- quotidiani

PERCHÈ SCEGLIERE IL SEMICONVITTO

Il Semiconvitto è un servizio rivolto a quegli studenti che non hanno necessità di alloggio, residenti in prossimità dell'Istituto. Rappresenta una risposta concreta all'emergenza educativa in atto perché consente di far pranzare lo studente, seguirlo durante l'attività di studio e coinvolgerlo nelle attività progettuali proposte. Al termine dell'attività didattica, i convittori e i semiconvittori raggiungono la sede convittuale, accompagnati dal personale educativo sui mezzi scolastici.
L'educatore svolge la funzione di guida e consulenza per l'attività di studio, promuovendo processi di crescita umana, civile e culturale.

L'organizzazione del semiconvitto

Da un punto di vista pratico-organizzativo il servizio di Semiconvitto si articola in:

- Percorso/tragitto di rientro da scuola dopo le lezioni;
- Momento del pranzo;
- Breve ricreazione prima dello studio;
- Studio assistito pomeridiano;
- Merenda.

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEL CONVITTO

Le attività integrative previste dal personale educativo sono:

- Open Day
- Visite guidate
- Uscite sul territorio
- Eventuale partecipazione a spettacoli, mostre o proiezioni cinematografiche
- Eventi sportivi